

Bundesgericht

Tribunal fédéral

Tribunale federale

Tribunal federal



CH-1000 Losanna 14
Incarto n. 211.1/14_2024

Losanna, 10 aprile 2024

Comunicato stampa del Tribunale federale

Sentenza del 23 febbraio 2024 ([2C 79/2023](#))

Taxi e servizi di trasporto con conducente: è ammesso limitare le emissioni di CO₂

Il Tribunale federale ritiene ammissibile una disposizione cantonale in base alla quale i veicoli utilizzati per il trasporto professionale di persone (servizi di taxi, servizi di trasporto con conducente o servizi di limousine) devono rispettare determinati standard di efficienza energetica. Il Tribunale respinge su questo punto il ricorso di un'associazione professionale contro la nuova legge ginevrina sui taxi e sui veicoli da trasporto con conducente.

Nel 2022, il Gran Consiglio del Canton Ginevra ha adottato la nuova legge cantonale sui taxi e sui veicoli da trasporto con conducente (LTVTC/GE), entrata in vigore all'inizio di novembre 2022. L'associazione ginevrina delle società di noleggio di limousine e minibus con conducente ha presentato un ricorso alla Corte di giustizia di Ginevra, rimasto infruttuoso, contro diverse disposizioni della nuova legge.

Il Tribunale federale accoglie parzialmente il ricorso dell'associazione, respingendolo invece in particolare sul punto riguardante l'articolo 18 capoverso 2 LTVTC/GE. La disposizione litigiosa prevede che i veicoli utilizzati per il trasporto professionale di persone devono progressivamente soddisfare determinati standard di efficienza energetica, stabiliti in base al valore obiettivo applicabile per le emissioni di CO₂/km. Dal luglio 2024 saranno ammessi solo i veicoli di categoria energetica A, B, C o D; dal luglio 2027 solo quelli di categoria energetica A e dal 1° luglio 2030 solo i veicoli che non emettono CO₂. A questo proposito l'associazione ha invocato una violazione del diritto

federale, sostenendo che l'ammissione dei veicoli alla circolazione stradale e la determinazione dei valori di CO₂ sono di competenza esclusiva della Confederazione. Secondo il Tribunale federale, è esatto che in particolare la produzione, l'equipaggiamento e l'importazione di veicoli sono disciplinati a livello federale e che i cantoni non hanno una competenza propria in materia di ammissione alla circolazione stradale. La disposizione in questione, tuttavia, riguarda il tipo di veicoli utilizzabili nell'ambito di un'attività professionale di tassista o conducente, che è sottoposta a licenza. Questa materia è di competenza dei Cantoni. La disposizione è inoltre compatibile con la libertà economica e il principio della parità di trattamento. Mirando alla riduzione delle emissioni di CO₂, persegue un interesse pubblico ed è adatta al raggiungimento dell'obiettivo prefisso. Per quanto riguarda la questione della proporzionalità, va notato in particolare che i periodi di tre anni che precedono ogni introduzione di standard di efficienza energetica più stringenti corrispondono al ciclo di vita naturale dei veicoli utilizzati nel trasporto professionale di persone.

Il Tribunale federale accoglie il ricorso in particolare per quanto riguarda la disposizione volta a conferire al Consiglio di Stato di Ginevra la competenza di fissare prezzi massimi per i veicoli di trasporto con conducente in situazioni che considera abusive. Secondo il Tribunale, questa disposizione crea una grave ingerenza, non giustificabile, nella libertà di concorrenza. Il fattore decisivo al riguardo è in particolare che in questo settore, a differenza di quanto avviene (secondo la prassi attuale) per i taxi, la tariffa viene stabilita liberamente tra il cliente e il fornitore del servizio al momento della prenotazione ed è quindi concordata in anticipo.

Contatto: Peter Josi, Incaricato per i media
Tel. +41 (0)21 318 91 53; Fax +41 (0)21 323 37 00
E-mail: presse@bger.ch

Osservazione: Il comunicato stampa serve all'informazione del pubblico e dei media. Le formulazioni ivi contenute possono differire dal testo della sentenza. Per la giurisprudenza fa unicamente fede il testo della sentenza scritta.

La sentenza sarà consultabile a partire dalle ore 13:00 del 10 aprile 2024 sul sito www.tribunale-federale.ch: *Giurisprudenza > Giurisprudenza (gratuito) > Altre sentenze dal 2000 > inserendo [2C_79/2023](#).*